La Quercia diventa Fondazione

di Sidney Rotalinti

Con il Concerto di Natale tenutosi lo scorso 10 dicembre nello scenario ideale del Cinema Teatro Blenio, l'*Associazione La Quercia*, che gestisce la casa per anziani di Acquarossa, annuncia la propria trasformazione in *Fondazione*. Ecco una notizia importante per tutti coloro che credono nello sviluppo di un polo sociosanitario bleniese di importanza regionale.

Il concerto

Prima di approfondire vale veramente la pena di soffermarci sulla cronaca della serata. Il Concerto di Natale con l'Orchestra da camera Arrigo Galassi, diretta con sapiente passione da Leandro Galassi, ha coronato splendidamente i precedenti tre Concerti pomeridiani che hanno animato il foyer dell'istituto di Acquarossa. L'idea di investire energie nella musica di qualità, lo dicevamo già nelle scorse edizioni, è stata un vero e proprio fagiolo magico e ci ha portati molto in alto, è stata pienamente apprezzata dagli ospiti dell'istituto, dai loro parenti e dal personale, che si è prodigato per metterla in pratica.

Il *Concerto di Natale* al Cinema Teatro e il successivo momento conviviale nel foyer dell'istituto sono stati il degno traguardo di questi sforzi. Pezzo forte della serata erano le *Quattro stagioni* di Vivaldi, arricchite alla fine da un piccolo fuoco d'artificio di melodie natalizie. Chi, leggendo il programma di sala, temeva una serata nostalgica e al limite un po'triste, ha dovuto completamente ricredersi. Nulla di tutto ciò, in realtà una bellissima serata 'andante con grande brio' verso il futuro.



Il direttore Eros Bagutti

Le stagioni

Nato nel 1956, dapprima allievo (di pianoforte) dello scomparso fratello Arrigo, Leandro Galassi è il fondatore dell'orchestra. Ha collaborato e collabora con mostri sacri del calibro di Riccardo Muti. Grazie alla sua personalità al contempo irruente e misurata, con un insieme di musicisti di altissimo livello, Leandro Galassi ha saputo mostrarci 'Quattro stagioni' per noi completamente inedite. Lo spartito di Vivaldi – grazie anche alla splendida

acustica del Cinema Teatro – ha ritrovato tutta la sua immensa forza naturale. Vivaldi crea tempeste, schiarite, folate di vento e giornate di sole. Parlando di forze della natura va sottolineata la bravura e la grandissima espressività del violoncellista Luca Franzetti. La stessa cosa va detta a proposito dei brani natalizi. A volte - soprattutto se ascoltati da supporti elettronici – rischiano di generare nostalgia. Quando sono eseguiti veramente, dal vivo, con sapiente passione, come è stato il caso ad Acquarossa, ci riempiono di gioia e di sentimenti positivi ancora più preziosi della gioia stessa.

La notizia

La cornice del Concerto di Natale era dunque ideale per presentare quelle novità 'istituzionali' che erano nell'aria, compito toccato dapprima al direttore de *La Quercia* Eros Bagutti che ha parlato a nome di tutta '*l'orchestra de La Quercia*' con un caldo riferimento al lavoro e all'impegno di tutti coloro che fanno funzionare l'istituto ed hanno reso possibile la serata. Da *associazione*, quale era, La Quercia diventa una *fondazione*. Non si tratta ovviamente solo di un cambiamento formale o istituzionale. Questa metamorfosi permette di guardare al futuro con occhi e con strumenti nuovi, adatti a tempi in cui le istituzioni sociali possono beneficiare sempre meno di sussidi statali e devono dunque puntare sempre più sulla professionalità e su una buona gestione aziendale, sul lavoro attivo attaccato al territorio, al servizio della popolazione. Chi opera oggi nel settore sociosanitario deve camminare sulle proprie gambe.

Il futuro

La portata di questa trasformazione ci viene poi illustrata con chiarezza cristallina dal presidente della Fondazione, avvocato Luca Baggi. Suo è il riferimento all'orchestra del personale che suona 365 giorni l'anno e altrettante notti al servizio degli utenti. La riprova del fatto che la trasformazione in *fondazione* non sia solo un maquillage formale sta negli statuti stessi, ci dice Baggi, perché 'il mandato sociosanitario conferito alla nuova istituzione è molto ampio'. Questo permette alla fondazione di disporre degli strumenti adeguati per intervenire sul territorio, ovviamente in perfetta armonia (è l'augurio di chi scrive) con tutti gli altri istituti e istituzioni operanti in valle.

La bussola de *La Quercia* punta alla creazione di un *polo sociosanitario*, un centro di competenza, nel fulcro geografico della valle di Blenio, che possa ricevere e soddisfare tutte le richieste provenienti dai cittadini utenti della regione in materia di sanità e socialità. Il percorso è ancora lungo, ma, per quanto riguarda *La Quercia*, il dado è tratto.